

trovava in quel suo speciale "stato di grazia" quando scrisse queste cose! Ma dubito forte che gli atti compiuti in tale "stato" possano efficacemente pregare per tutti noi. Potranno magari pregare per Lei, considerata la buona fede, ond'ella supplisce alla totale deficienza di quella stessa elementare istruzione catechistica posseduta dai fanciulli dell'oratorio. Orbene, i cristiani pregano perchè sanno che le cose del mondo, prima che nelle loro mani e in quelle dei Governi e dei Parlamenti e dei Consigli comunali, sono nelle mani di Dio e sanno parimenti che la loro preghiera è, in primo luogo, efficace appello a Lui che può tutto. Che poi essa sia anche potentissimo strumento di elevazione, di educazione, di disciplina per chi ne è assiduo e incitamento alle buone opere, via, signor Greppi, questo è ovvio e ritengo che anche il Sommo Pontefice ne sia al corrente. Certo, Ella ha ragione nel dire che la pura e semplice preghiera non basta ed io veramente non so spie-

garmi come il Santo Padre, in tanti anni di pontificato, non abbia mai esortato i cristiani ad operare il bene, non abbia mai fatto discorsi agli uomini politici, agli imprenditori di industria, agli operai, ai maestri, ai padri di famiglia, e ancora ai letterati, agli scienziati, ai filosofi, ai vescovi, ai sacerdoti, ecc., ecc. Speriamo che legga il suo articolo e che si metta... in linea. Però, è strano. Tant'altra gente rimprovera al Pontefice Romano di occuparsi troppo di politica e anzi di spingere tant'oltre le sue preoccupazioni in tal senso da imporre le sue direttive allo stesso governo italiano. Come si spiega tanto contraddittoria critica? Si spiega con la storiella del monaco del monachetto e dell'asino raccontata da S. Bernardino, alla quale rimandiamo lo stesso signor Greppi. Non fa bisogno, per capirla, di essere in istato di grazia.

* LO YOGA È UN'ALTRA COSA. Alla preghiera ed ai Sacramenti fa riferimento il

S. Padre nel discorso ai padri di famiglia francesi sull'educazione sessuale della gioventù. Qui Pio XII tocca proprio la questione di cui al precedente corsivo in quanto accenna alla funzione immanente dei mezzi soprannaturali: strumento di educazione e di disciplina morale dalla cui superiore efficacia troppi autori di sessuologia e perfino taluni cattolici sembrano non tener conto. Ma appunto, anche in questo caso va ripetuto che non bisogna vedere preghiera e Sacramenti solo da questo punto di vista, come un equivalente cattolico delle pratiche yoga. Il pensiero del S. Padre e dei veri educatori cattolici è ben chiaro: la funzione primaria dei mezzi soprannaturali è appunto di favorire l'azione diretta di Dio nella nostra vita; alle forze umane spetta il compito di collaborare con la Grazia, di renderne possibile ed efficace l'azione.

IL RAGGIO DI SOLE

LIBRI

JON FREDERIC MARLIN, *Europa immortale*. 2 vol. di pag. 942, Edizioni Nuova Europa, Roma, 1951.

Confessiamo di non aver simpatia per opere di questo genere che vogliono dare in sintesi la visione del mondo nostro e traggono, o credono di trarre, dall'esame storico, la ragione delle vicende umane. Questa opera in due volumi, in confronto di altre, ha il vantaggio di presentare alcune pagine in cui è messo nel suo valore il Cristianesimo. Dubitiamo però del valore e della efficacia di queste che vorrebbero essere sintesi e che sono invece fragili costruzioni.

Il problema operato e la dottrina sociale della Chiesa. Un vol. di pag. 136, Istituto Sociale Ambrosiano, Milano, 1951.

L'Istituto Sociale Ambrosiano ha pubblicato in questo volumetto la bella lettera pastorale dei Vescovi canadesi della provincia di Québec sulla questione

operaia. Nulla di nuovo, ma molto di utile, perchè è come una silloge della dottrina insegnata dai Pontefici sulla questione sociale.

LORENZO BEDESCHI, *L'Emilia ammazza i preti*. Un vol. di pag. 50, Edit. A.B.E.S., Bologna, 1951.

L'autore di questo volumetto è noto ai cattolici italiani per i suoi articoli di colore che, se non sempre sono aderenti alla piena realtà delle cose, però hanno l'efficacia di stimolare i cattolici alla difesa della fede. In questo opuscolo l'autore ha documentato (e quale dolorosa documentazione egli ha saputo raccogliere!) il martirio subito da cinquantadue sacerdoti assassinati in odio alla fede nell'Emilia. È un volumetto che commuove, ma fa pensare e soprattutto spinge gli uomini di buona volontà a fare dell'apostolato efficace in difesa della Chiesa. Dobbiamo essere molto grati a Don Bedeschi per queste sue pagine e diffonderle.

ENGELBERT KREBS, *Occhio mai vide*. Un vol. di pag. 192, Orbis Catholicus, Roma, 1950.

Illustrare la vocazione soprannaturale dell'uomo, la partecipazione di lui alla vita di Dio, farci conoscere che questa è vita di preparazione ad un'altra, la vera, quella che vivremo nel Paradiso è lo scopo di questo libro piano, ma denso di utili pensieri.

LEONIDA DE GOBBI, *Democrazia economica*. Un vol. di pag. 256.

Idem, *Idee e fatti sociali tra due guerre mondiali*. Un vol. di pag. 324.

IVAN PETROW, *Il concetto della democrazia bolscevica*. Un vol. di pag. 354.

Istituto Padano d'Arti Grafiche, Rovigo, 1947.

Presentiamo insieme questi tre volumi editi dall'Istituto Padano d'Arti Grafiche di Rovigo che servono in diverso modo a illustrare i fatti della vita politica e sociale del nostro tempo. Sono tre ottimi sussidi, specie per i giovani.

GEORGES BURAUD, *Pio X, le Pape de l'unité*. Un vol. di pag. 142, Desclée de Brouwer, Paris, 1951.

Nella colluvie di libri che in occasione della beatificazione di Pio X hanno veduto la luce, questo occupa un suo onorato posto, in quanto vi sono documentate le opere del Santo Pontefice nel quadro storico per mostrare che il fondamento delle opere che in così breve corso di anni Pio X ha compiuto sta nella ricchezza della sua vita soprannaturale.

FRANZ MICHEL WILLIAM, *Storia del Rosario*. Un vol. di pag. 222, Orbis Catholicus, Roma, 1951.

L'autore è un modesto parroco austriaco, che ha pubblicato vari volumi largamente diffusi in altri paesi. Ottima fu l'idea di tradurre il volume sul Rosario, in italiano. In confronto di libri consimili questo ha il vantaggio di mostrare il valore del Rosario come preghiera della comunità cristiana, come preghiera pubblica. Un bel libro che aiuta ed invita a pregare.

FRIEDERICH DESSAUER, *L'uomo e il cosmo*. Un vol. 224, Morcelliana, Brescia, 1951.

L'autore, professore di fisica, ha già dato un'altra opera in cui considera dal punto di vista critico il problema della tecnica. In questo volume egli ci presenta da fisico, ma anche da teologo, la concezione dell'Universo. È questo un libro di scienza, di filosofia e di teologia che richiama alla mente i fondamenti di una concezione cristiana dell'Universo. Un libro utile e dilettevole.

H. SACHER - O. v. NELL-BREUNING, *Gesellschaftliche Ordnungssysteme*. Un vol. di pag. 220, Herder, Freiburg, 1951.

È questo il quinto volume del dizionario di politica che il Dott. Sacher e il P. Nell-Breuning S. J., con grande coraggio, hanno pubblicato. A dire l'interesse di questo volume basti ricordare alcuni voci: Anarchismo, bolscevismo, comunismo cinese, individualismo, capitalismo, collettivismo, liberalismo. Ciascuna voce è affidata a un collaboratore di particolare competenza.

Autorizzazione Tribunale di Milano 22 luglio 1948 N. 241 del Registro. Proprietario: Soc. Editrice «Vita e Pensiero». Direttore responsabile: Fr. Agostino Gemelli O.F.M. Tip. Antonio Cordani S. p. A. - Milano, 1951

Opere di ROMANO GUARDINI

IL SIGNORE

Vol. in 8° di pp. 530, rilegato in mezza tela L. 2000.

IL TESTAMENTO DI GESÙ

Vol. in 8° di pp. 180, rilegato in mezza tela L. 1000.

I NOVISSIMI

Vol. in 8° di pp. 90 L. 500.

Il trittico di Romano Guardini è stato scelto tra le molte altre sue opere appunto con l'intenzione di offrire la descrizione del ciclo completo da Dio a Dio - donde veniamo, dove siamo e dove andiamo - e vuole essere un ordine di riflessioni unitario intorno ai problemi filosofico-teologici che stanno alla base della nostra vita. Dei tre volumi, tradotti da Raffaele Forni, il primo uscito, "Il Signore", ha esaurito la prima edizione in pochi mesi.

Edizioni VITA E PENSIERO - Via Ludovico Necchi, 2 - MILANO